

## **Verso la chiusura delle candidature nei collegi del Lametino**

Ci sarà tempo da oggi a domenica prossima per depositare i simboli dei partiti che concorreranno alle elezioni provinciali, in programma nell'election day del 13 e 14 aprile. La seconda scadenza è fissata per l'8 ed il 10 marzo, quando si dovranno consegnare le liste, ognuna composta da 30 nomi: uno per ogni collegio.

Sono ore frenetiche per i segretari ed i maggiori rappresentanti delle forze politiche, impegnati in riunioni per stipulare accordi sul nome del candidato a presidente, sulle alleanze e sulle liste, in entrambe gli schieramenti.

Le due maggiori coalizioni non hanno ancora levato il velo sul designato a raccogliere l'eredità di Michele Traversa che si candida al parlamento. Le rose dei papabili si restringono anche se manca l'ufficialità. Nel Pd il più gettonato è il consigliere regionale e commissario provinciale Pietro Amato, che però deve vincere alcune resistenze interne capeggiate dal capogruppo alla Provincia uscente Enzo Bruno (primo eletto dei Ds nel 2004 con il 33,78%). Poi, tra oggi e domani, il partito di Veltroni deve raffrontarsi con i probabili alleati, su tutti Sinistra arcobaleno e Rifondazione comunista, che tra loro sono ad un passo dal matrimonio. Appare scontata l'intesa con le liste "Democrazia e centralità", "Catanzaro nel cuore" e con alcune realtà della diaspora socialista. Nel centrodestra la situazione è analoga. Nel Pdl il candidato a presidente è una questione tra gli assessori uscenti Wanda Ferro (in quota An e delfino di Traversa) ed il lametino Pasqualino Ruberto (Fi). Anche se le "aperture" non mancano e potrebbero portare ad una candidatura dell'ex sindaco del capoluogo Sergio Abramo.

In contemporanea il partito che fa a capo a Berlusconi e Fini deve portare avanti la seconda fase: le alleanze. Prima fra tutte con i soggetti che diedero vita alla Casa delle Libertà che si aggiudicò le scorse elezioni provinciali. Il Nuovo Psi si è detto disponibile, dello stesso parere sono anche i partiti della vecchia coalizione rappresentati nell'ente intermedio: Rinascita Dc e Pri. Più titubanti La Destra di Storace e l'Udc, che potrebbero correre da soli. Û

Chi invece interpreta la politica con più autonomia è il movimento civico del consigliere regionale Mimmo Tallini, ex Udeur, che non ha messo da parte neanche l'idea di formare il grande centro con gli esclusi dai due più grossi schieramenti (con capolista Abramo come successe alle comunali di Catanzaro nel 2006).

Lamezia provincia non solo ha presentato la candidata a presidente Michela Cimmino, e sta ultimando i dettagli della campagna elettorale. Sui candidati a Palazzo di Vetro i partiti hanno dato la priorità agli uscenti. Nell'area lametina, che chiama alle urne 75 mila elettori, i collegi sono dieci, la metà appartengono al Lametino: Lamezia 1 (Nicastro Nord); Lamezia 2 (Nicastro Centro); Lamezia 3 (Nicastro Sud e Sambiase Sud); Lamezia 4 (Nicastro Sud, Sambiase Sud e Sant'Eufemia); Lamezia 5 (Sambiase). Per la terza città della Calabria i volti noti che verranno riproposti sono: Roberto Costanzo (Pdl - Lamezia 2), Giampaolo Bevilacqua (Pdl - Lamezia 3), Pasqualino Ruberto qualora non fosse candidato presidente (Pdl - Lamezia 5), Peppino Ruberto (Udc - Lamezia 4) e Francesco Muraca (Pd - Lamezia 1).

Nel comprensorio dovrebbe andare così: a Curinga Palmiro Russo (Pd); a Decollatura-Platania Giovanni Paola (Nuovo Psi); a Nocera Terinese Michele Rosato (Rinascita Dc); e a Soveria Mannelli-Taverna Mario Caligiuri (Pdl) e Giacomo Muraca (Udc). Tra i volti nuovi ci sono: il sindaco di Feroletto Antico, Pino Rocchi in quota Pd nel collegio Maida-Serrastretta; il vicesindaco uscente di San Mango d'Aquino, Antonio Chieffallo, figlio dell'ex consigliere regionale, nei Socialisti di Zavettieri e nel collegio di Nocera Terinese, e Mimmo Miceli, medico e primo dei non eletti nelle elezioni comunali lametine nelle file del Partito socialista, nel collegio Lamezia 4.

Tra i possibili (su cui manca ancora l'ufficialità) troviamo: Fernando Miletta, in quota Sinistra arcobaleno nel collegio Lamezia 4; Milena Liotta del Pd nel collegio Lamezia 4; Gennarino

Masi, in Sd nel collegio Lamezia 1; Tonino Saladino nel Pdl collegio Lamezia 1; e Valeria Fedele, vicesindaco di Maida, nel Pdl nel collegio Maida-Serrastretta.